

# Si è conclusa la prima edizione della "Mostra mercato del Tartufo Bianco di Serrapotamo"

mercoledì 26 novembre 2008

Si è conclusa la prima edizione della Mostra Mercato del Tartufo Bianco del Serrapotamo

La tre giorni è stata l'occasione per riflettere sui temi della valorizzazione e della tutela.

Falotico:  
"Occorre inoltre regolamentare la ricerca del tartufo e creare le condizioni per tutelare il territorio"

Grande successo per la prima edizione della Mostra Mercato dedicata al tartufo Bianco del Serrapotamo. La manifestazione si è conclusa ieri a Carbone, all'interno del Parco Nazionale del Pollino, dove per tre giorni è rimasto aperto il percorso tra enogastronomia e artigianato locale tra i vicoli del centro storico.

Massiccia anche la presenza istituzionale: all'inaugurazione erano presenti, tra gli altri, il presidente della Provincia di Potenza Sabino Altobello, il Presidente dell'Ente Parco Nazionale del Pollino, Domenico Pappaterra, il Commissario dell'Alsia Paolo Galante. Tutti d'accordo sull'importanza che il tartufo ricopre in materia di sviluppo dell'area e sulla necessità di valorizzarne le peculiarità provvedendo, nel contempo, a tutelarne le risorse. Perché l'iniziativa è importante non solo perché tende a valorizzare le aree interne della Basilicata attraverso la sperimentazione di un prodotto che ha tutte le carte in regola per entrare nel circuito turistico regionale, ma anche perché è un esempio di concertazione tra i 6 Comuni della valle, oltre che tra altri enti locali.

Ricordiamo, infatti, che l'iniziativa è stata organizzata dal Comune di Carbone (con il partenariato degli altri 5 comuni dell'area), dall'associazione "Filiera del tartufo bianco del Serrapotamo" e dall'Ente Parco Nazionale del Pollino.

La manifestazione è promossa grazie alla collaborazione di numerosi enti regionali, tra cui l'Alsia e il Gal Allba e gode della partnership di importanti canali di promozione dei prodotti agroalimentari. Tra questi Slow Food.

Sabato

22 novembre Ã" stato occasione per una riflessione che ha dato spunti importanti in merito alle occasioni e alle modalitÃ di promozione e tutela del tartufo e del territorio. "La manifestazione organizzata a Carbone ripropone il grande tema del tartufo lucano- ha precisato Roberto Falotico, assessore regionale all'agricoltura- Un passo importante deve essere fatto portando a compimento un'analisi che attesti le specificitÃ dell'alimento che deve essere inserito anche rispetto ad altre realtÃ italiane di settore. Occorre inoltre regolamentare la ricerca del tartufo e creare le condizioni per tutelare il territorio".

La

tre giorni si Ã" conclusa con la premiazione del concorso per la realizzazione del logo dell'associazione "Filiera del tartufo Bianco del Serrapotamo", a cui hanno partecipato gli alunni delle scuole dell'obbligo di Teana, Carbone, Fardella, Calvera e Chiaromonte. Alla fine ha vinto la giovanissima Nadia Sassano, dell'istituto "Capoluogo" di Chiaromonte, con un logo circolare che racchiude tutti gli elementi che caratterizzano l'ambiente della Valle del Serrapotamo.Ã Ã

LASIRITIDE.IT